

Centrale a carbone sul Delta del Po: Porto Tolle la vuole

Riconversione vietata da una norma del Parco, protesta ieri a Roma

di Roberto Rossi / Roma

NIMBY Tutela del lavoro o ferma salvaguardia dell'ambiente? Nell'Italia dei blocchi stradali e ferroviari, delle proteste e dei divieti, nel paese dei mancati rigassificatori, per non parlare di termovalorizzatori, delle discariche e dei siti di stoccaggio, nella terra dei

"Nimby" (l'acronimo della frase inglese "Not in my back yard", non nel mio giardino di casa), che tollera però ecosistemi e abusivismo, stavolta la bilancia pende dalla parte che non ti aspetti.

Il caso è quello di Porto Tolle, paese nel Delta del Po. Dove dal 1980 è in azione una centrale elettrica ad olio combustibile, che poi altro non sarebbe che petrolio. Produce 2.640 Mw. Da quattro anni la proprietà è di Enel, e cioè lo Stato, ha de-

ciso di riconvertirla. Da olio a carbone, più economico, più facilmente trasportabile, grande disponibilità, ma, soprattutto, dicono dall'Enel, che nel progetto ha investito 1,6 miliardi di euro, meno inquinante. Un modello di riferimento c'è già ed è Civitavecchia. Ma mentre per la centrale laziale, che è stata autorizzata dal ministero dell'Ambiente, le autorità locali si sono sollevate chiedendo una revisione dell'impatto ambientale, per la centrale del Polesine è accaduto l'esatto contrario.

Regione (Veneto), Provincia (Rovigo) e Comune hanno dato il loro parere favorevole. Al quale si è aggiunto quello dei sindacati che ieri hanno organizzato 4 pullman e sono andati a manifestare in 200 sotto il

ministero dell'Ambiente che fino a questo momento non li aveva mai voluti ascoltare. Questo perché, nonostante l'assenso locale, il progetto è in bilico. La commissione per la valutazione dell'impatto ambientale (Via) dello stesso ministero potrebbe affossarlo. Il fatto è che la centrale è all'interno di un parco regionale (Il Parco del Delta del Po) e che l'articolo 30, comma 5, del suo statuto prevede la riconversione della centrale ma solo «a gas o assimilabili». Inoltre non è un mistero che al ministro Alfonso Pecoraro Scario il carbone non va giù. Eppure, spiegano i sindacati, con la nuova centrale si ridurrebbero le emissioni inquinanti di oltre il 70% (il carbone lavora in un circuito che non vede aria) e quelle di anidride carbonica di quasi il 20% visto che la potenza della centrale sarà ridotta a 1.980 Mw. Senza dimenticare il lato occupazionale. Porto Tolle impiega 300 operatori elettrici e altrettanti nell'indotto mentre i lavori di riconversione darebbero occupazione a 2.500 operai per 60 mesi circa. Resta il dilemma, lavoro o ambiente?



NAVI Doppio varo a Sarzana

CERIMONIA DI VARO del pattugliatore "G.9 Cinus" e del guardacoste "G.200 Buratti" della Finanza, a Sarzana, ai cantieri Intermarine (Gruppo Immsi). Presenti tra gli altri il sottosegretario Forcieri, il comandante della Gdf, Cosimo D'Arrigo, il presidente di Immsi e di Piaggio, Roberto Colaninno.

CIVITAVECCHIA

Bersani all'Enel: ridurre l'impatto ambientale

La riapertura della Conferenza dei servizi per la centrale a carbone di Civitavecchia è «fuori dal quadro giuridico», ma «sono sensibile alle preoccupazioni» di enti locali e popolazioni sul possibile impatto della nuova centrale. Lo scrive il ministro dello Sviluppo economico, Pier Luigi Bersani, in una lettera inviata all'ad di Enel, Fulvio Conti. Bersani chiede all'Enel «un'assunzione di responsabilità sollecita e visibile e diretta a soluzioni che riducano ulteriormente e in modo significativo l'impatto ambientale della centrale al di sotto della soglia fin qui raggiunta e autorizzata» e «la disponibilità a cooperare fattivamente con le Amministrazioni su progetti volti a ridurre il carico ambientale dell'area stessa». Nella lettera, Bersani aggiunge anche di aver dovuto registrare in questi mesi «con rammarico che, lungo tutti questi anni, il confronto di Enel con le Amministrazioni e le popolazioni dell'area non è stato produttivo e che si sono determinate gravi incomprensioni ed elementi radicati di sfiducia». Su questo punto la società deve fare di più. «Credo di poter affermare - conclude Bersani - che Enel in tutto questo abbia le sue responsabilità e che sia quindi necessaria una cesura e una nuova fase di rapporti». Enel prende atto della richiesta di Bersani, di un maggiore impegno per la riduzione dell'impatto ambientale per la riconversione a carbone della centrale di Civitavecchia. «Lavoreremo in modo positivo per arrivare ad una proposta concreta nei prossimi giorni», ha dichiarato un portavoce.

«Rc auto stop ai rinnovi automatici» dice l'Isvap

Il Isvap, Autorità di controllo sul settore assicurativo, chiede l'abolizione del tacito rinnovo dei contratti Rc auto «nell'interesse degli utenti». E per sollecitare un provvedimento ad hoc, ha inviato una nota ai presidenti di Camera e Senato e al ministro dello Sviluppo economico.

L'abolizione, evitando l'automatismo connesso al rinnovo tacito, «stimolerebbe - sottolinea l'Autorità - la ricerca del consumatore verso prodotti a lui più confacenti in termini di qualità e di prezzo e nello stesso tempo accrescerebbe la concorrenza tra le imprese».

La proposta è stata commentata favorevolmente dall'associazione di tutela dei consumatori Adiconsum. Secondo il segretario generale, Paolo Landi, la mossa dell'Isvap «rappresenta uno scossone alla fidelizzazione obbligata alle imprese ed è coerente con le liberalizzazioni Bersani». A una maggiore mobilità degli assicurati - si legge in una nota - corrisponderebbero un aumento della concorrenza e una riduzione delle tariffe. Anche il Ministero dello Sviluppo economico ha diffuso una nota in cui dichiara che valuterà che iniziative possono essere prese. Il tema del tacito rinnovo è del resto già oggetto di riflessione da parte del ministero che ha improntato tutti i provvedimenti finora presi nel settore assicurativo a consentire la massima possibilità di scelta e movimento dei consumatori. Tuttavia, si osserva, «va considerata anche l'esigenza di non incappare in scoperti nel passaggio da una compagnia all'altra».

Multiutility: Hera si allarga fino a Modena e a Pesaro

Il cda di Hera ha approvato la fusione per incorporazione della Sat, multiutility che opera in alcuni centri del modenese, di cui già detiene il 46,5% del capitale, e la partecipazione alla fusione tra Aspes e Megas nell'area pesarese. Inoltre il consiglio della società bolognese ha approvato le linee guida del piano industriale 2007-2010.

Il piano industriale di Hera è in corso di elaborazione e prevede lo sviluppo della società attraverso l'alleanza con un'altra multiutility, che sarà o la romana Acea o la ligure-piemontese Iride. La scelta dovrebbe emergere dalla riunione del patto di sindacato Hera, in calendario per il prossimo 31 luglio.

Il consiglio ha quindi approvato il progetto di fusione di Sat, multiutility che opera a Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano e Serramazzoni (per un totale di 116mila abitanti). I soci pubblici di Sat, che attualmente detengono il restante 53,5% del capitale, riceveranno in contanto 14,5 milioni di azioni Hera di nuova emissione (valore nominale 1 euro) secondo un cambio fissato in 5,063 azioni Hera ogni azione Sat, e aderiranno al patto di Hera. Le attività operative di Sat entreranno a far parte di Hera Modenese.

La fusione tra Megas Urbino e Aspes multiservizi Pesaro darà vita a Marche multiservizi, secondo operatore della regione con un fatturato di oltre 110 milioni, di cui Hhera deterrà il 41,8%. Nell'ambito dell'operazione è previsto che Hera acquisti Megas Trade che vanta oltre 35mila clienti gas.

Festa nazionale sui Diritti Civili

25 luglio-5 agosto 2007, Viareggio (Zona Palasport)



25 LUGLIO

Ore 21.00
Inaugurazione della festa "L'ITALIA CHE CAMBIA: SVILUPPO, INCLUSIONE, CRESCITA"

Saluti
Donata Lucchesi
Responsabile della Festa

Walter Ghiselli
Segretario Unione Comunale DS Viareggio

Marco Maruccci
Sindaco di Viareggio

Caterina Cappelli
Segreteria regionale Sg Toscana

Andrea Pacella
Responsabile nazionale Diritti Civili Sg

Introduce
Ivana Bartoletti
Responsabile nazionale Diritti Civili DS

Chiara Valentini
Giornalista de L'Espresso intervista

Claudio Martini
Presidente Regione Toscana

Barbara Pollastrini
Ministro Diritti e Pari opportunità

Paolo Gentiloni
Ministro delle Comunicazioni

26 LUGLIO

Ore 21.00
"LE IDEE DEL PD. LEGALITÀ, DIRITTI, SICUREZZA"

Paolo Fontanelli
Sindaco di Pisa e Presidente ANCI Toscana

Giuliano Barbolini
Responsabile Sicurezza DS

Lorenzo Diana
responsabile nazionale DS Lotta alle mafie

Silvia Velo
Deputata de l'Ulivo

Marianna Bartolazzi
responsabile legalità Sg

Fabio Balderi
segretario Fed. Versilia

Manuele Braghero
esperto e consulente del Forum Europeo per la sicurezza urbana

Maurizio Pascucci
coordinatore progetto LiberArchi, dalle spine

Coordina
Maria Zegarelli
Giornalista de l'Unità

Coordina
Sandro Favi
Dipartimento Istituzioni, Direzione nazionale Ds Toscana

Andrea Pacella
Responsabile nazionale Diritti Civili Sg

Introduce
Ivana Bartoletti
Responsabile nazionale Diritti Civili DS

Chiara Valentini
Giornalista de L'Espresso intervista

Claudio Martini
Presidente Regione Toscana

Barbara Pollastrini
Ministro Diritti e Pari opportunità

Paolo Gentiloni
Ministro delle Comunicazioni

Paolo Fontanelli
Sindaco di Pisa e Presidente ANCI Toscana

Giuliano Barbolini
Responsabile Sicurezza DS

Lorenzo Diana
responsabile nazionale DS Lotta alle mafie

Silvia Velo
Deputata de l'Ulivo

Marianna Bartolazzi
responsabile legalità Sg

Fabio Balderi
segretario Fed. Versilia

Manuele Braghero
esperto e consulente del Forum Europeo per la sicurezza urbana

Maurizio Pascucci
coordinatore progetto LiberArchi, dalle spine

Coordina
Maria Zegarelli
Giornalista de l'Unità

Coordina
Sandro Favi
Dipartimento Istituzioni, Direzione nazionale Ds Toscana

Andrea Pacella
Responsabile nazionale Diritti Civili Sg

Introduce
Ivana Bartoletti
Responsabile nazionale Diritti Civili DS

Chiara Valentini
Giornalista de L'Espresso intervista

Claudio Martini
Presidente Regione Toscana

Barbara Pollastrini
Ministro Diritti e Pari opportunità

Paolo Gentiloni
Ministro delle Comunicazioni

Monica Soldano
Dipartimento Donne DS

Andrea Pacella
Responsabile Diritti Civili Sinistra Giovanile

Gilberto Corbellini
Co-presidente Associazione Luca Conconi e professore di storia della Medicina Università La Sapienza, Roma

Teresa Petrangolini
CittadinanzaAttiva

Coordina
Maria Zegarelli
Giornalista de l'Unità

Coordina
Sandro Favi
Dipartimento Istituzioni, Direzione nazionale Ds Toscana

Andrea Pacella
Responsabile nazionale Diritti Civili Sg

Introduce
Ivana Bartoletti
Responsabile nazionale Diritti Civili DS

Chiara Valentini
Giornalista de L'Espresso intervista

Claudio Martini
Presidente Regione Toscana

Barbara Pollastrini
Ministro Diritti e Pari opportunità

Paolo Gentiloni
Ministro delle Comunicazioni

Paolo Fontanelli
Sindaco di Pisa e Presidente ANCI Toscana

Giuliano Barbolini
Responsabile Sicurezza DS

Lorenzo Diana
responsabile nazionale DS Lotta alle mafie

Silvia Velo
Deputata de l'Ulivo

Marianna Bartolazzi
responsabile legalità Sg

Fabio Balderi
segretario Fed. Versilia

Manuele Braghero
esperto e consulente del Forum Europeo per la sicurezza urbana

Maurizio Pascucci
coordinatore progetto LiberArchi, dalle spine

Coordina
Maria Zegarelli
Giornalista de l'Unità

Coordina
Sandro Favi
Dipartimento Istituzioni, Direzione nazionale Ds Toscana

Andrea Pacella
Responsabile nazionale Diritti Civili Sg

Introduce
Ivana Bartoletti
Responsabile nazionale Diritti Civili DS

Chiara Valentini
Giornalista de L'Espresso intervista

Claudio Martini
Presidente Regione Toscana

Barbara Pollastrini
Ministro Diritti e Pari opportunità

Paolo Gentiloni
Ministro delle Comunicazioni

Paolo Fontanelli
Sindaco di Pisa e Presidente ANCI Toscana

Giuliano Barbolini
Responsabile Sicurezza DS

29 LUGLIO

Ore 21.00
DIRITTI CIVILI NEL MONDO: LA QUESTIONE CECENA

Presentazione del libro
"Viaggio nella Cecenia di Vladimir Putin"
(Salerno editrice)
Interviene l'autrice
Francesca Storza
giornalista de La Stampa

30 LUGLIO

Ore 21.00
LE IDEE DEL PD: "UN NUOVO VALORE DELLA CITTADINANZA, UNA NUOVA VIA ALLA CONVIVENZA"

Marcella Lucidi
Sottosegretario Ministero dell'Interno

Cristina De Luca
Sottosegretario Ministero Solidarietà Sociale

Marco Filippeschi
Esecutivo nazionale DS

Maria Coscia
Assessore Regione Lazio

Daniela Belliti
Consigliere Regione Toscana

Agostino Fragai
Assessore Regione Toscana

Dounia Ettaib
Vicepresidente Associazione Donne Marocchine

Nosheen Ilyas
attivista Diritti Donne pakistane - Carpi

Marguerite Lottin
Movimento Migranti Roma

Leila Abi
Presidente Nosotras

Brenda Barnini
Responsabile Diritti Civili DS Toscana

Lorenzo Rocchi
Sinistra giovanile

Cecilia Loni

Anna Lindh Toscana
Introduce e coordina
Ivana Bartoletti
Responsabile nazionale Diritti Civili DS

31 LUGLIO

Ore 18.00
"LE IDEE DEL PD. IL PARTITO DEL LAVORO"

Cesare Damiano
Ministro del Lavoro

Patrizio Mecacci
segretario regionale Sg Toscana

Donata Gottardi
Parlamentare europeo

Pietro Gasperoni
Responsabile nazionale Lavoro DS

Gianfranco Simoncini
Assessore Regione Toscana

Elena Cordoni
Parlamentare de l'Ulivo

Giorgio Santini
Cisl

Paolo Pirani
UIL

Nicoletta Rocchi
CGIL

Alessio De Giorgi
Consigliere contro le discriminazioni sessuali Regione Toscana

Gabriella Pedreschi
Assessore al Lavoro, Provincia di Lucca

Vittorio Bugli
Consigliere Regione Toscana

Ore 21.00
VERSO IL PD: PRESENTAZIONE DEL FORUM NAZIONALE SUI DIRITTI DI CITTADINANZA

Ivana Bartoletti
Responsabile Diritti Civili DS

Paola Concia
e **Andrea Benedino**
Gaylett

Gianfranco Simoncini
Assessore Regione Toscana

Donata Gottardi
Parlamentare Europeo

Diego Ciulli
Esecutivo nazionale Sinistra Giovanile

Brenda Barnini
resp. Diritti Civili DS Toscana

Regina

1 AGOSTO

Ore 21.00
"MAI PIÙ SILENZIO PER UNA DONNA MALTRATTATA"

Laura Maragnani
e **Isoke Aikpitanyi**
autrici del libro
"Le ragazze di Benin City, dalla Nigeria ai marciapiedi d'Italia"

Suor Rita Giarretta
autrice di "Non più schiave"

Maria Grazia Passuello
Presidente Solidea

Patrizia Romito
Docente di Psicologia Sociale Università di Trieste

Chiara Grassi
Presidente Commissione Regione Toscana Pari Opportunità

Cecilia Nava
Vice Presidente Amnesty International Italia

Jones Mannino
Associazione Maschile Plurale

Massimo Salvadori
Assessore al Sociale Regione Toscana

Modera
Donata Lucchesi
DS Viareggio

Spettacolo **"LUISA"**
di e con **Bruna Braidotti**

2 AGOSTO

Ore 21.00
LE IDEE DEL PD: UNA NUOVA GRAMMATICA DEI DIRITTI PER UNA NUOVA GENERAZIONE

Giovanna Melandri
Ministro Politiche Giovanili

Chiara Saraceno
Docente Sociologia Università di Torino

Massimo Livi Bacci
Senatore de l'Ulivo

Aurelio Mancuso
Presidente Nazionale Arcigay

Fausto Raciti
Segretario Nazionale Sg

Pina Picierno
Presidente Giovani della Margherita

Andrea Manciuelli
Segretario DS Toscana

Ivana Bartoletti
Resp. naz. Diritti Civili

Coordina
Giovanna Rossiello
giornalista Tg1

3 AGOSTO

Ore 21.00
LE IDEE DEL PD. L'UNIVERSALITÀ DEI DIRITTI

Andrea Ranieri
Esecutivo nazionale DS

Elio Matassi
Direttore Dipartimento di Filosofia Università Roma Tre

Caterina Bini
Coordinatrice regionale Margherita Toscana

Gabriella Ercolini
Coordinatrice Donne DS Bologna

Info
www.dsviareggio.it

Emilia De Biasi

Deputata de l'Ulivo

Franco Grillini
Deputato SD e Presidente onorario Arcigay

Raffaella Mariani
Deputata de l'Ulivo

Sergio Lo Giudice
Presidente onorario Arcigay

Barbara Henry
Docente Filosofia Politica Università Sant'Anna di Pisa

Tobia Zevi
UGEI

Fabiana Angiolini
Consigliere Regione Toscana

Ivana Bartoletti
Responsabile nazionale Diritti Civili DS

Coordina
Brenda Barnini
Responsabile Diritti Civili DS Toscana

4 AGOSTO

Ore 21.00
"I diritti del mondo: stop alla pena di morte"

A seguire serata di poesia improvvisata in ottava rima

5 AGOSTO

CHIUSURA FESTA

Info
www.dsviareggio.it